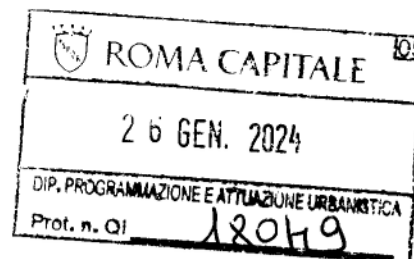


ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Pianificazione Generale
 Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle
 Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico - Compensazioni Urbanistiche



Al Provveditorato Interregionale per le
 OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
 Sardegna del Ministero delle Infrastrutture
 e dei Trasporti
 PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e p.c. Alla Regione Lazio – Direzione Regionale
 Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
 Urbanistica, copianificazione e
 Programmazione negoziata: Roma Capitale
 e Città Metropolitana di Roma Capitale
 PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Amministrazione proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il
 Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 5
 Intervento: C.d.S. n. 720 - Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 -
 Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto
 dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del
 Trullo 533, Roma.
 Riscontro alla nota n. 2320 di prot. 720 del 23.01.24.

Con nota n. 2320 di prot. 720 del 23.01.24 di cui in oggetto, pervenuta a questo Dipartimento in data
 24.01.24 con prot. QI16399, è stata indetta da parte di codesto Provveditorato Interregionale per le
 OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi del D.P.R. 383/94 e dell'art. 14bis della Legge
 241/90, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona,
 sull'intervento indicato in epigrafe.

Questo Dipartimento prende atto del procedimento avviato ai sensi del citato D.P.R. 383/1994, il
 quale dispone all'art. 2 che per le opere pubbliche di interesse statale, l'accertamento di conformità
 alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi sia svolto dallo Stato d'intesa con la
 Regione interessata.

Si rimane in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1 dell'art. 3 della stessa norma, della
 richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Si segnala inoltre che il link di accesso al progetto, inserito nella nota pervenuta con prot. QI
 16399/2024, non risulta fruibile per il download dello stesso, si attende quindi successivo invio.

Alla Regione Lazio, in indirizzo per conoscenza, si chiede di ricevere parimenti il proprio parere di
 competenza, per l'eventuale interessamento di questo Dipartimento, ai fini di una più celere gestione
 del procedimento avviato dal Provveditorato.



Il Direttore della Direzione
 Pianificazione Generale
 Silvia Caputo

Roma Capitale
 Viale della Civiltà del Lavoro 10, 00144 – Roma
 Telefono +39 06.6710.6666 – 73429



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA
DIVISIONE I - PREVENZIONE INCENDI

Ufficio Polo Prevenzione Roma Eur

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

fasc. 6405

OGGETTO: C.d.S. n. 720 – Programma “Giubileo 2025” – Intervento n. 35 – Razionalizzazione e riqualificazione caserma dei Carabinieri nella città di Roma: 2° lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma “Donato” in via del Trullo 533, Roma.

Con riferimento alle vs note prot. n. 2320 del 23/01/2024 e prot. n. 3423 del 31/01/2024 di cui all'oggetto, si rappresenta che questo Ufficio non può esprimere il proprio parere poiché agli atti non risultano istanze tendenti all'ottenimento di abilitazione antincendio.

Premesso quanto sopra si fa presente che qualora nell'area sorgessero attività soggette al controllo di Prevenzione Incendi, di cui all'ALLEGATO I (articolo 2, comma 2) del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per ottenere l'abilitazione antincendio dovrà essere presentata documentazione in conformità a quanto previsto all'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011, n° 151, nonché all'art. 3 del D.M. 07/08/2012.

Il Responsabile del Polo EUR



areti SpA a Socio Unico

Pianificazione e Sviluppo Rete

Il Responsabile

Spett.le: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma

PEC: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 720 - Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del Trullo 533, Roma.

CUP: D88J23000020001 - Cod. Alice: 23/CCA/L/0056/00, come da Vs. nota prot. Reg. Uff.le U.0002320 del 23-01-2024.

areti SpA a Socio Unico - Pianificazione e Sviluppo Rete esprime, per la parte di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica.

Laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti degli impianti areti di distribuzione di energia elettrica, dovrà essere presentata formale richiesta ad areti SpA a Socio Unico - Rete - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, fatto salvo che eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato dovranno intendersi a totale carico del richiedente.

Le connessioni di nuove utenze alla rete elettrica di distribuzione, previa apposita richiesta, saranno trattate secondo quanto previsto dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Si rappresenta che all'interno dell'immobile oggetto di intervento è presente una cabina di trasformazione MT/BT identificata con il codice n. 4315: sarà pertanto necessario, laddove fossero previsti spostamenti e/o adeguamenti infrastrutturali, darne immediata comunicazione alla scrivente società.

Le planimetrie aggiornate dei sottoservizi e delle linee aeree di distribuzione di energia elettrica potranno essere formalmente richieste ad areti SpA a Socio Unico - Rete - S.G.R. (Sistema Gestione Reti) P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, in alternativa utilizzando il seguente account dedicato di posta elettronica: rilievoreti.sir@aceaspa.it.

Ing. Alessandro Palazzoli

www.aret.it

areti SpA a Socio Unico
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma
Tel. 06.5799.1 Fax 06.57993821

Cap. Soc. Euro 345.000.000 i.v.
CF, P.IVA 05816611007
CC/AA RM REA 930820

Soggetto che esercita la direzione
e il coordinamento ai sensi
dell'art. 2497 bis c.c.
Acea SpA - CF 05394801004



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**Dipartimento di Prevenzione**

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili

Direttore Dott. Stefano Marzani

Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma

Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032

e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it

pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
U.O.C. PROGETTI ABITABILITA' E ACQUE POTABILI
Protocollo ESTERNO in ENTRATA (documento ricevuto)

0043532/2024**29/02/2024 12:00:28**

Pervenuto il 29/02/2024

Al Ministero Delle Infrastrutture e Dei

Trasporti

Provveditorato Interregionale per le

opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la

Sardegna

Sede Centrale di Roma

Il Provveditore

Ing. Vittorio Rapisarda Federico

Via Monzambano, 10

oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 720 – Programma “Giubileo 2025” – INTERVENTO N.35 – Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma “Donato” in Via del Trullo 533, Roma.

In relazione alla Vs. nota Prot. 2320 del 23/01/24, si richiede l'invio di un nuovo link, in un differente formato, per visionare la documentazione al fine dell'espressione del parere igienico-sanitario di competenza, in quanto quello reso disponibile non risulta scaricabile.

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Baldassarre



Il Direttore U.O.C.
Dott. Stefano Marzani





FOL ROMA

Roma, 06/03/2024

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 720 - Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in via del Trullo 533, Roma. CUP: D88J23000020001 - Cod.Alice: 23/CCA/L0056/00.

Con riferimento alla vostra lettera Prot. N° 3423 del 31/01/2024, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche, se necessario, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi; a tal fine Vi comunichiamo il riferimento mail dove è disponibile il cronoprogramma in cui sono dettagliate le interferenze rilevate e le modalità di risoluzione – Mario Rossi mario.rossi@telecomitalia.it.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale "Gli enti gestori di reti ..." destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti".

Al riguardo, si precisa, che ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2023, n. 259 e s.m.i l'operatore di comunicazione elettronica deve essere tenuto indenne dal pagamento degli oneri relativi alla modifica o spostamento delle proprie opere e dei propri impianti, resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380...".

Distinti saluti.

Il Responsabile

TELECOM ITALIA S.p.A.
(Ing. Gabriele Garino)

Tim S.p.A

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Sede secondaria e Direzione Generale:

Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010 Iscrizione al Registro A.E.E.
IT0802000000799 Capitale Sociale €
11.677.002.855,10 interamente versato



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE.

AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE
E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Id_17962

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo
e la Sardegna Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

p.c. A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Regione Lazio

- Direzione Generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi
- Direzione Regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare.

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Roma Capitale - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - C.d.S. n.722

Progetto: Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del Trullo 533, Roma. (CUP: D88J23000020001 – Cod. Alice: 23/CCA/L/0056/00)

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico I – Sez. 5
Cds art. 14 co. 2 e art. 14 bis della Legge 241/1990

Accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994
Parere paesaggistico di competenza ai sensi dell'art. 147 del DLgs 42/2004



Con nota n. 0002320 del 23.01.2024 pervenuta a questa Direzione Regionale in data 21.01.2024 e assunta al prot. 105746, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, finalizzata all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, relativamente all'intervento in oggetto, indicando contestualmente il link cui accedere per la consultazione della documentazione progettuale completa.

PREMESSO

Trattandosi di opere d'interesse statale, la competenza per la procedura di cui al DPR 383/94 è del Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che, non ravvisando caratteri di particolare complessità, ha ritenuto poter procedere all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità sincrona, sul progetto definitivo di cui all'oggetto.

L'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che (...) per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente (...).

L'opera in oggetto è stata altresì inserita nell'“*Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025*” di cui all'Allegato I del DPCM 08/06/2023, pertanto è soggetta alle disposizioni previste dall'art. I, commi da 420 a 443, della Legge n.234/2021 e dall'art.48 del D.L. n.77/2021, convertito in L. n.108/2021 e come modificato dal D.L. 13/2023.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.

L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti qualora in difformità da questi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che in via ordinaria la valutazione urbanistica dei progetti è competenza di Roma Capitale sia che gli stessi siano proposti in conformità sia che costituiscano variante alla luce delle più recenti disposizioni dettate dalla LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29 dicembre 2022.

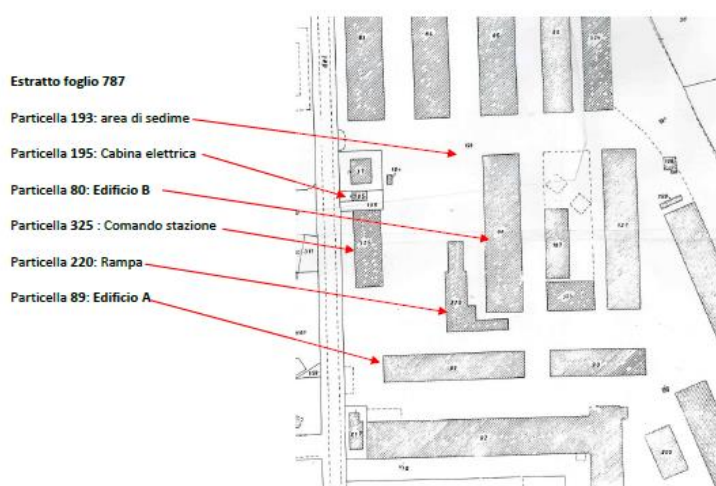
Restano comunque alla Regione le competenze finalizzate dell'intesa con lo Stato ai sensi del DPR 383/1994.

CONSIDERATO

L'area oggetto di intervento è localizzata in via del Trullo 553, sede dell'ex Parco Materiali Telecomunicazione dell'Esercito Italiano. Nell'ambito del progetto di rifunzionalizzazione del Compendio attualmente assegnato all'Arma dei Carabinieri, sono stati attuati interventi di riqualificazione impiantistica e funzionale di una palazzina su due livelli trasformata in Caserma e realizzazione una recinzione per esigenze di sicurezza, adiacente via del Trullo.

Una recinzione interna al più vasto compendio immobiliare militare di cui la caserma Donato è parte, delimita l'area destinata all'Arma dei Carabinieri all'interno della quale sono ubicati due fabbricati in disuso, una pensilina e un piazzale di manovra pavimentato in asfalto:

- un edificio ad un livello fuori terra, destinato a magazzini (edificio A)
- un edificio ad un livello fuori terra destinato ad officina dei mezzi di servizio con servizi annessi magazzini (edificio B).



I rappresentanti dell'Arma Carabinieri hanno espresso la necessità di ampliare la capacità alloggiativa per il proprio personale, utilizzando l'edificio B per il quale sono previsti, interventi di:

- demolizione della copertura con capriate lignee, attualmente in avanzato stato di degrado e ricostruzione della stessa mediante realizzazione di telaio strutturale costituito da pilastri in c.a. con sovrastante struttura metallica;
- realizzazione di 10 alloggi a due posti letto e servizi privati, oltre ad ambienti comuni, quali cucina, sala comune, etc.;
- opere architettoniche ed impiantistiche;
- ripristino della funzionalità dell'officina, con annesso ufficio sviluppato su due livelli e magazzino;
- realizzazione di una nuova struttura indipendente in carpenteria metallica (pilastri, travi e lamiera grecata) per la zona Uffici a servizio dell'Officina su due livelli: l'intervento comporterà l'aumento della superficie utile netta pari a 4,10 x 6,09 m per complessivi 25 mq.
- manutenzione straordinaria dei prospetti esterni.

Gli interventi previsti riguardano strutture un'area del demanio militare già destinate a attrezzature militari dell'Esercito e comportano l'invarianza di SUL e Volume dell'edificio B oggetto di interventi di parziali demolizioni e ricostruzioni e un modesto incremento di SUL, pari a 25 mq per uso ufficio dell'edificio B destinato ad officina.

Aspetti urbanistici

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 approvato ai sensi dell'art 66 bis della LR 38/99 e smi classifica l'area nel Sistema Insediativo Città da ristrutturare - Tessuti nei Programmi integrati prevalentemente per attività, con la disciplina degli artt. 51, 52 e 53 delle relative NTA.

L'area non risulta compresa tra la Componenti della Rete Ecologica dello strumento urbanistico comunale generale, né emergono elementi di interesse dalla consultazione degli elaborati di Carta per la Qualità.

Nei Tessuti della Città da ristrutturare sono ammessi, con intervento diretto, gli interventi di categoria MO, MS, RC, RE, DR, AMP, NE, come definiti dall'art. 9 delle relative NTA.

All'interno di tali tessuti, sono consentiti servizi a carico urbanistico basso.

Si prende atto che le attrezzature militari sono annoverabili tra le attrezzature di interesse comune di cui all'art. 3 del DM 1444/1968 e come tali non necessitano di ulteriori dotazioni standard e il dimensionamento dei parcheggi pertinenziali e la loro ubicazione all'interno del complesso immobiliare deve essere comunque definita in sede di progettazione esecutiva.

Il progetto appare conforme per classificazione e urbanistica, destinazione d'uso precisando che per intervento diretto è possibile l'aumento di SUL nei limiti dell'indice indicato nell'art. 51 co. 8 delle NTA.

Si rileva, altresì, che il DLgs n. 66 del 15/03/2010 Codice di ordinamento Militare (COM) all'art. 233 co. 1 a) individua gli interventi relativi alle sedi di servizio e relative pertinenze necessarie a soddisfare le esigenze logistico - operative dell'Arma dei Carabinieri tra le opere destinate alla difesa nazionale a fini determinati;

che il COM all'art. 352 co. 1 prevede:

- 1) per la localizzazione di tutte le opere che siano qualificate dalle norme vigenti come destinate alla difesa nazionale, o che siano comunque destinate alla difesa nazionale non occorre l'accertamento di conformità urbanistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383.*
- 2) La regione o la provincia autonoma interessata o il Ministero della difesa hanno facoltà di acquisire il parere del Comitato misto paritetico di cui all'articolo 322, in ordine alla compatibilità urbanistica dell'opera.*

Pertanto, l'intervento non necessita di variante urbanistica per disposizione di legge.

Risulta, conseguentemente, positivo l'esito dell'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 finalizzato all'intesa Stato Regione, ancorché non obbligatoria per la localizzazione delle opere con indici e parametri di progetto.

Aspetti paesaggistici

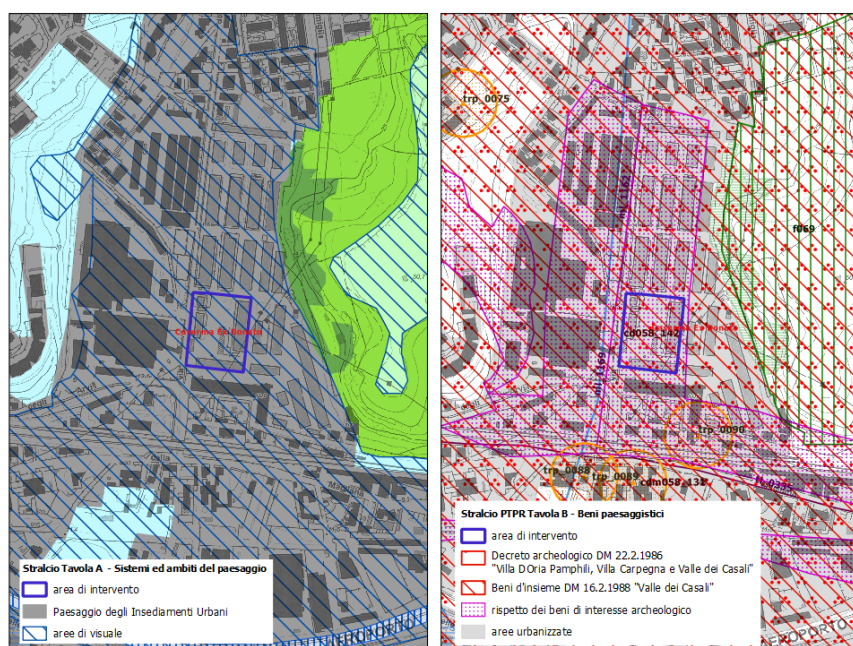
Per quanto concerne il profilo paesaggistico, l'area di sedime dell'edificio risulta vincolata ai sensi della parte III del DLgs 42/2004 (codice) ex art. 134 ed in particolare:

Vincoli dichiarativi:

- art. 134 co. I lett. a) Decreto archeologico DM 22.2.1986 "Villa Doria Pamphili, Villa Carpegna e Valle dei Casali – identificativo regionale cdm058_131 - disciplinato dall'art. 8 delle NTA del PTPR approvato;
- art. 134 co. I lett. a) Beni d'insieme, DGR 16.2.1988 "Valle dei Casali" – identificativo regionale cd058_142 - disciplinato dall'art. 8 delle NTA del PTPR approvato;

Vicolo ricognitivo (bene tutelato per legge):

- art. 134 co. I lett. b) beni di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto, "Tracciato antico di Via del Casaleto – identificativo regionale ml_169 – con la disciplina dell'art. 42 delle NTA del PTPR.



Stralcio indicativo tavv. A e B del PTPR approvato con DCR 5/2021

Per effetto dei vincoli dichiarativi sopra citati, risulta efficace la disciplina di tutela del **paesaggio degli insediamenti urbani** individuato in Tavola A "Sistemi ed ambiti di paesaggio" del PTPR approvato con DCR 5/2021, **le cui disposizioni previste all'art. 28 delle NTA consentono gli interventi previsti in progetto.**

Per effetto del vincolo ricognitivo risulta necessaria l'acquisizione del **parere della competente Soprintendenza archeologica prescritto dall'art. 42 delle NTA del PTPR.**

Sulla Tavola A è individuata un'area di visuale che tuttavia non risultando confermata nell'allegato "N" alle Norme, *Le visuali del Lazio - Linee guida per la valorizzazione paesaggistica* – Roma la sua salvaguardia non è prescrittiva ai sensi dell'art. 50 co. 5 delle NTA del PTPR.

Pertanto, si ritiene, per quanto di competenza, che l'intervento sia ammissibile dal punto di vista paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004.

Il MIC valuta indipendentemente la eventuale presenza di vincoli monumentali ai sensi della Parte II Titolo I del DLgs 42/2004.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, **questa Direzione regionale:**

dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'intesa Stato Regione, precisando che l'intesa non occorre per la localizzazione dell'intervento qualificato come opera di difesa nazionale ai sensi dell'art. 352 co. I del Codice di ordinamento militare DLgs n. 66 del 15/03/2010.

esprime per quanto di competenza parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici ai sensi dell'art. 147 e dell'art. 146 co. 7 del DLgs 42/2004,

relativamente all'intervento di *Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del Trullo 553, Roma. (CUP: D88J23000020001 – Cod. Alice: 23/CCA/L/0056/00).*

Questo parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004 all'esito della conferenza dei servizi, con il contributo del MiC comprendente le valutazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente.

Il MIC valuta indipendentemente la presenza di vincolo ex art. 10 del DLgs 42/2004 relativo a beni culturali tutelati dalla Parte II del Codice.

Questo contributo è espresso in conformità alle disposizioni di delega della DD G09052 del 03/07/2023 ed è trasmesso per conoscenza al Direttore regionale di riferimento.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area

EA